



**07 gennaio 2008**

### **COMUNICATO AL PERSONALE INAF**

Il giorno 19 dicembre si è tenuto un incontro tra il Commissario INAF e le OO.SS. CGIL-CISL-UIL RICERCA.

Per la verità, più che un incontro, è stato uno scontro continuo contro le arroganti ed irremovibili posizioni ristrette ed unilaterali del Commissario per altro non sempre condivise all'interno della delegazione stessa.

Questi gli argomenti trattati:

#### **TABELLA DI EQUIPARAZIONE**

Contrariamente all'impegno assunto in occasione della manifestazione CGIL-CISL-UIL del 12 dicembre u.s., il Commissario non ha inserito nell'ordine del giorno l'ipotesi di accordo contenente anche la tabella di equiparazione.

La UIL-PAUR, ritenendo non più sostenibile l'attuale situazione, ha fortemente contestato e stigmatizzato l'irresponsabile comportamento dell'INAF che, con la scusa della mancata completa approvazione della tabella di equiparazione, di fatto da anni, non applica né il contratto Università né tantomeno quello Ricerca, con il risultato di penalizzare tutto il personale sia in termini economici che di progressione di carriera.

Il Commissario, scusandosi, ha dichiarato che convocherà, per i primi giorni del 2008, un incontro per la stipula dell'accordo contenente la tabella di equiparazione e le progressioni di carriera.

#### **STABILIZZAZIONI Comma 520**

La UIL-PAUR ha espresso la propria contrarietà, rilevando dubbi di legittimità ed eccesso di potere del Commissario, rispetto alle procedure ed alle modalità di stabilizzazione attivate dall'INAF, improntate, a nostro avviso, alla ricerca della massima penalizzazione del personale precario.

L'INAF ha infatti "brillato" per la sua "spregiudicatezza" e "discrezionalità" dimostrata, classificandosi ai primi posti in negativo tra gli Enti del Comparto e forse anche del Pubblico Impiego.

In particolare non sono condivisibili decisioni assunte unilateralmente dal Commissario riguardanti:

- a) le modalità delle selezioni effettuate e la composizione delle Commissioni esaminatrici;
- b) i criteri cosiddetti "caldi", del tutto discrezionali e in assoluta mancanza di trasparenza, utilizzati per la formazione delle graduatorie per profilo;
- c) la riunificazione, in un'unica graduatoria, delle singole graduatorie distinte per profilo o categoria;
- d) la decorrenza dal 1 gennaio 2008 anziché dal 1 dicembre 2007;
- e) le stabilizzazioni a livello iniziale, anziché nel livello ricoperto alla data del 1 gennaio 2007;
- f) premeditato cattivo utilizzo delle risorse del turn-over 2006 e 2007, con consapevole e voluta riduzione di posti per le stabilizzazioni.

Infine, non sono ancora a noi chiare le modalità di inquadramento ed il riconoscimento delle anzianità e delle fasce maturate.

## STABILIZZAZIONI Comma 519

Contrariamente ad ogni previsione, il Consiglio dei Ministri, in data 28 dicembre u.s., ha approvato lo schema di DPR, da sottoporre alla firma del Presidente della Repubblica e successivamente alla registrazione della Corte dei Conti, riguardante le autorizzazioni alle assunzioni di precari (stabilizzazioni) ai sensi del comma 519 della legge finanziaria per il 2007.

Pertanto, con tale provvedimento, il Consiglio dei Ministri ha provveduto a ripartire posti e risorse tra gli Enti del Pubblico Impiego assegnando all'INAF **10** unità e risorse a regime per circa **300 mila euro** annui.

Tali posti e risorse:

- a) sono aggiuntive a quelle attribuite all'INAF ai sensi del comma 520 (DPCM del 16 novembre '07);
- b) sono utilizzabili anche per stabilizzare i precari con profilo amministrativo;
- c) dovranno essere ripartiti tra i vari profili e livelli con criteri da individuare;
- d) sono aggiuntive alle risorse derivanti dal 40% del turn-over dell'anno precedente .

Al momento ancora non è noto il testo completo del DPR, ma dalle risorse attribuite per il 2007, la decorrenza di tali stabilizzazioni, da una nostra valutazione, non potrebbe essere anteriore al 31 dicembre 2007.

Stante tale situazione risulta urgente riprendere gli incontri con l'Amministrazione dell'INAF per individuare:

- a) risorse complessive a disposizione (comprese quelle del turn-over);
- b) criteri per una equa ripartizione dei posti tra i vari profili e livelli (tenendo conto che gli amministrativi non erano destinatari del comma 520);
- c) la data di decorrenza (che potrebbe essere 31 dicembre 2007 o unificata al 1 gennaio 2008);
- d) una programmazione per le residue stabilizzazioni, utilizzando anche parte delle risorse del 60% del turn-over, dedicate a nuove assunzioni, per finanziare stabilizzazioni con lo strumento del "tenure-track" (art. 5 comma 2 CCNL 7-4-06).



**BILANCIO  
2008**

Il Commissario, contrariamente a quanto previsto dalla normativa contrattuale, non ha consegnato alcuna documentazione e si è limitato alla mera e sommaria illustrazione del bilancio di previsione per il 2008 da cui sono emerse ulteriori penalizzazioni per il personale.

Infatti, non solo non sono espressamente previste risorse per finanziare nel 2008 passaggi di livello art. 15 (ricercatori e tecnologi) e art. 54 (tecnici e amministrativi), ma anche il finanziamento per i benefici assistenziali stanziato pari a 150 mila euro, corrispondente allo 0,22% delle spese del personale (anziché il massimo consentito dell'1% pari a 684 mila euro, richiesta del sindacato ) risulta del tutto insufficiente per gli interventi relativi a prestiti, sussidi, borse di studio e attività ricreative, che da anni ormai sono pressoché inesistenti.

La reazione del sindacato, di fronte alla irremovibile posizione del Commissario, è riuscita solo a far raddoppiare il finanziamento per la formazione che è passato a 600 mila euro dai 300 mila euro inizialmente previsti.

Bisognerà ora attendere l'arrivo del nuovo Presidente, recentemente designato, per cercare, con una apposita variazione di bilancio, di incrementare gli altri finanziamenti sopra citati.

**AUGURI  
DUEMILAOTTO**

....con l'augurio che l'anno appena iniziato sia un anno buono per tutti, pieno di tabelle, di assunzioni, di stabilizzazioni, di passaggi di livello, di cose da fare (...che non mancheranno), di amicizia e, per l'INAF, di una maggiore "stabilità" istituzionale!

UIL – Pubblica Amministrazione  
Settore Università e Ricerca  
(Americo Maresci)



